

I SETTIMANA SOCIALE
Pistoia, 22 - 28 Settembre 1907

Movimento cattolico e azione sociale.
Contratti di lavoro. Cooperazione. Organizzazione sindacale. Scuola

SEDUTA INAUGURALE:

- Card. PIETRO MAFFI, arcivescovo di Pisa

LEZIONI:

- Prof. GIUSEPPE ROSSELLI, *Il "Volksverein" dei cattolici tedeschi e l'Unione popolare fra i cattolici d'Italia*
- Mons. prof. ANASTASIO ROSSI, arcivescovo di Udine, *Oggetti e modi pratici di associazioni femminili*
- Sac. prof. PIETRO PISANI, di Vercelli, *Il problema emigratorio*

La prima Settimana sociale, benedetta dal Papa Pio X, si apre con il discorso inaugurale del card. Pietro Maffi che partendo dal brano del Vangelo della moltiplicazione dei pani e dei pesci (Mt 14; Mc 6; Lc 9; Gv 6), spiega il significato e l'esigenza di queste Settimane. I cattolici sono, infatti, chiamati tutti e personalmente alla moltiplicazione del pane "per procurare ed assicurare a noi ed ai nostri fratelli il pane del corpo, il pane della giustizia, il pane della carità, il pane della verità, il pane della virtù, il pane infinito delle anime". Questo è il programma dei cattolici e che le Settimane sociali si propongono di affrontare.

Il prof. Rosselli tratta, nella I lezione, la nascita e lo sviluppo del Volksverein ossia dell'associazione che riunisce i cattolici tedeschi. Essa è nata in Germania nel 1890 con lo scopo di promuovere e difendere l'ordine cristiano, in particolare dal socialismo, e di istruire. Con il passare degli anni è andato crescendo fino a diventare una grande organizzazione ben strutturata, con un suo statuto, che vive accanto ad altre associazioni cattoliche senza confondersi con esse né subordinarle a sé. L'invito è quindi quello di lavorare affinché anche in Italia si possa creare un'Unione popolare numerosa e attiva come quella tedesca.

Mons. prof. Anastasio Rossi si occupa nella sua lezione della trasformazione sociale della donna specialmente quella appartenente alla classe proletaria e studia le provvidenze femminili che la carità cattolica ha per dare aiuto non solo nei bisogni economici ma anche in quelli morali. Egli distingue tre momenti principali durante i quali le associazioni cattoliche devono essere più presenti: quello della preparazione e formazione al mondo del lavoro, quello dell'attività lavorativa e infine quello in cui il lavoro viene sospeso o per maternità o disoccupazione o malattia.

Altro tema affrontato è quello dell'emigrazione degli italiani che dal 1870 è in notevole aumento in proporzioni notevoli. Delle cause, delle conseguenze e delle condizioni in cui versa l'operaio italiano all'estero indaga il sac. prof. Pietro Pisani. Egli inoltre considerando fondamentale preparare l'emigrante per affrontare i vari pericoli dal viaggio alla ricerca del nuovo lavoro, enumera le nozioni fondamentali da conoscere divise per le diverse destinazioni, da quelle più vicine verso altri paesi europei o del bacino mediterraneo a quelle transoceaniche.